

Sabato 29 settembre, ore 16.00-23.00 Opening  
**Autostazione - Dynamo Velostazione**

### **L'immagine della città, lo sviluppo urbanistico e la mobilità**

La grande trasformazione di Bologna nel dopoguerra, il nuovo che arriva e il vecchio che scompare o resiste, la costruzione dell'Autostazione e del Quartiere fieristico.

### **Dynamo Velostazione Programma delle proiezioni**

Dalle ore 16.00 alle 19.00

#### **Bologna filmata. Una mappa della memoria**

Programma, in quattro parti, sugli sguardi d'archivio di filmmaker, cineamatori e privati cittadini che hanno filmato Bologna tra gli anni '50 e gli anni '80. Una mappa sentimentale e poetica, un inedito autoritratto della città.

Introduzione di Paolo Simoni ed Elena Pirazzoli (Home Movies); interventi degli architetti Piero Orlandi e Daniele Vincenzi.

Ore 16.15

#### **Lo sguardo diffuso**

Una visione collettiva di Bologna, condensata da tanti sguardi diversi.

*Expanded City* (2012, video HD da 8mm, Super8, 16mm, 9,5mm, 29' - Archivio Home Movies)

Atlante visuale dei luoghi simbolo, più frequentati e filmati da generazioni di cittadini. Il volto della città "cine-amata", ritratto da Piazza Maggiore alle Due Torri, dal Nettuno ai Giardini Margherita, dai colli a San Luca e alla Funivia.

Ore 16.45

#### **Lo sguardo militante**

Una città attiva, orgogliosa, che crede nell'impegno civile, nel lavoro e nel futuro, è la Bologna dei primi anni '50 filmata da Angelo Marzadori.

*Bologna democratica*, Angelo Marzadori (1951, 8mm, 15' - Archivio Home Movies)

La rinascita di Bologna dopo la guerra in un sorprendente documentario che mappa lo spazio urbano di una città a misura di abitante.

*Gas Acqua*, Angelo Marzadori (1951, 8mm, 9' - Archivio Home Movies)

Processi e percorsi di gas e acqua prima di arrivare all'utente, il cittadino. Con riprese inedite della Centrale del Gas in funzione.

Ore 17.15

#### **Lo sguardo archivistico**

Collezionare immagini prima e durante le trasformazioni di Bologna (anni '50-'60) per conservarne il ricordo vivo: l'ossessione di Luciano Osti, cineasta "umarell", testimone con la cinepresa di una città-cantiere.

*Bologna dei miei tempi*, Luciano Osti (1953-1965, 8mm, ca 40' - Archivio Home Movies)

La città che muta sotto l'occhio vigile del filmmaker: i canali non ancora coperti, il cantiere del Palazzo dello Sport, le ricostruzioni delle vie Marconi, Riva di Reno, Lame. Una Bologna scomparsa che

resuscita nelle sequenze di Osti.

Ore 18.00

### **Lo sguardo trasfigurante**

Bologna è la cinecittà del geniale filmmaker Mauro Mingardi, che tra gli anni '60 e '70 la reinventa con grande originalità per le sue storie grottesche, tra memoria, mito e pura fiction.

*Il tempo nel muro*, Mauro Mingardi (1969, 8mm, 21' - Archivio Home Movies)

Capolavoro di Mingardi che mette in scena un racconto di Edgar A. Poe in una Bologna della Belle Époque, tanto fantasiosa quanto godibile.

*Raptus*, Mauro Mingardi (1965, 8mm, 15' - Archivio Home Movies)

Un omicidio a sfondo sessuale in periferia, messo in scena con un omaggio a Hitchcock, Fantômas e alle architetture della città.

*Diario d'autunno*, Mauro Mingardi (1969, 8mm, 21' - Archivio Home Movies)

Lo spazio urbano e il paesaggio interiore del protagonista, un ragazzo che vaga per "anonime" periferie, in cerca di un lavoro.

Dalle ore 19:00

### **A tutta velocità**

La mobilità, il traffico e i mezzi di trasporto.

Introduzione di Paolo Simoni (Home Movies) e Andrea Meneghelli (Cineteca di Bologna)

*Sette metri d'asfalto*, Renzo Renzi (1954, 35mm, 11' - Cineteca di Bologna)

I pericoli del traffico della città causato dalla crescita di automezzi che l'attraversano.

*Ultimo tram*, Oreste Baldi (1963, 8mm, 7' - Archivio Home Movies)

Il canto del cigno del mezzo di trasporto più rimpianto dai bolognesi. L'ultimo viaggio del 3 novembre 1963, un rito collettivo partecipatissimo dalla cittadinanza.

*Come ci si comporta*, ATM (1964 ca, 16mm, 9' - Archivio Home Movies)

Un breve e brillante documentario prodotto dall'Azienda dei trasporti per spiegare al proprio personale cosa si deve fare quando accade un incidente stradale.

Dalle ore 19.30

### **La forma della città**

Le architetture e lo sviluppo urbanistico di Bologna.

Introduzione di Paolo Simoni (Home Movies) e Andrea Meneghelli (Cineteca di Bologna)

*L'età di Bologna*, Massimo Mida (1968, 35mm, 18' - Cineteca di Bologna)

Un'interessante digressione storica sullo sviluppo dello spazio urbano bolognese.

*Un quartiere fieristico per una città europea*, Comune di Bologna (1965, 16mm, 15' - Cineteca di Bologna)

La cronaca della costruzione di un'area strategica.

*A Simulation Study of Urban Development in City Of Bologna*, (Tsukio Yosi, anni '70, 6' - Cineteca di Bologna)

Un sorprendente film "studio" giapponese con elaborazioni grafiche e calcoli realizzati al computer (e musica barocca) sul potenziale sviluppo urbano della città nella zona Nord.

## **Autostazione**

Programma delle proiezioni

16.00-21.00 Installazioni video con sonorizzazione dal vivo

### **Performing Bologna**

Paesaggi e attraversamenti urbani. Sonorizzazione a cura di Dj Balli e L'allievo aka AcidZab.

L'atrio dell'autostazione animato da immagini in movimento di una città "cinetica" e in trasformazione tratte dagli archivi della Cineteca e di Home Movies. Tra gli anni '50 e '80 muta il volto della città, segni del cambiamento sono la tangenziale e lo sviluppo della fiera, mentre le strade di Bologna sono attraversate da mezzi di trasporto di tutti i tipi, dai tram agli autobus, dalle autovetture alle biciclette e persino ai cavalli.

21.00-21.30 Proiezione

### **Autostazione, tra centro e periferia**

Un luogo di passaggio e le sue identità.

*L'area dell'autostazione prima dell'autostazione*, Luciano Osti (primi anni '50, 8mm, selezione di 5' ca) Immagini mai viste della sede della GIL (Gioventù italiana del Littorio), retaggio del fascismo, abbattuta nel 1955 e poi rimossa dalla memoria cittadina.

*Nuova autostazione di Bologna*, Questura di Bologna (1967, 16mm, 6' - Cineteca di Bologna)

*Inaugurazione Stazione Autocorriere*, Questura di Bologna (1967, 16mm, 3' - Cineteca di Bologna)

*Inaugurazione dell'Autostazione*, Questura di Bologna (1967, 16mm, 5' - Cineteca di Bologna)

Tre pellicole girate il 4 marzo del 1967, la giornata di inaugurazione dell'autostazione, unica allora in Italia per dimensione e traffico.

Introduzione di Paolo Simoni (Home Movies); interventi degli architetti Piero Orlandi e Daniele Vincenzi.

21.30-22.00 Cineconcerto

### **Lost Landscapes of Bologna**

Una sinfonia urbana d'archivio di Home Movies e Sara Fgaier. Live sound performance di Alina Kalancea.

Un viaggio sentimentale nel tempo e nello spazio. Quelli che presentiamo in anteprima sono gli appunti d'archivio per un film sulla città, con una selezione e un montaggio di frammenti di Home Movies.

Il titolo omaggia il lavoro di Rick Prelinger, fondatore e animatore dell'archivio che porta il suo nome e del mitico archive.org. Precursore nella diffusione e nel riuso delle immagini in movimento, Prelinger è tra i primi a concepire la rappresentazione del paesaggio urbano attraverso il cinema *non fiction*, amatoriale e inedito e l'autore della serie found footage *Lost Landscapes* sulle città americane, tra cui San Francisco e New York.

Introduzione di Paolo Simoni (Home Movies) e Sara Fgaier (montatrice/co-autrice);

22.00-23.00 Proiezioni a sorpresa

Dalle 17.00 alle 23.00

Birra e assaggi dal Mercato Ritrovati: Birrifico Withe Dog, Pollo Samoggia

## **Credits**

Programma a cura di Home Movies in collaborazione con Cineteca di Bologna.

Direzione artistica, ricerche e cura del programma: Paolo Simoni in collaborazione

con Michele Manzolini, Andrea Meneghelli, Elena Pirazzoli e Mirco Santi.  
Staff Archivio Home Movies: Giuseppe Fara, Ilaria Ferretti, Chiara Petrucci.  
Organizzazione: Giorgio Pirazzoli.